



Il piano per battere i cartelloni selvaggi

CITTÀ Affissioni pubblicitarie solo sugli arredi urbani in centro storico, maxi impianti 4x3 solo fuori dal Gra e niente manifesti nelle aree vincolate. Ecco il nuovo Piano regolatore degli impianti pubblicitariche sarà presentato oggi da AequaRoma, la società che gestisce i servizi per le

entrate di Roma Capitale. Il Piano recepisce le in-dicazioni di base del Regolamento per gli impianti pubblicitari approvato dal Campidoglio nel 2006, ancora in attesa di attuazione. Come ha detto il presidente Orlando Corsetti all'agenzia di stampa Omniroma, si impegna «ad approvare il piano entro il 31 dicembre. Ci sono 40 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni o proposte di modifica. Poi la commissione valuterà quali suggerimenti recepire e, nel giro di 10 giorni, presenterà alla Giunta una proposta definitiva». Dopodiché, la proposta dovrà essere approvata anche dall'Assemblea capitolina prima di diventare esecu-tiva. Tra le novità c'è l'ipotesi di affidare interamente a un privato la gestione degli impianti pubblicita-ri comunali, la riscossione degli incassi e i controlli sugli abusivi. La nuova bozza prevede che l'attua-le superficie destinata agli impianti pubblicitari (300 mila mq) sia ridotta a 160 mila mq totali. In programma anche la revisione delle tariffe. • METRO

